

INDICE

Introduzione	pag. 5
---------------------------	--------

PARTE PRIMA I FONDAMENTI

«Religione visibile». La forza delle immagini nell'ambito della ritualità (<i>Aldo N. Terrin</i>)	» 19
1. Premesse e compiti. La relazione privilegiata tra immagini, corpo e ritualità.	» 19
2. Immagini «esterne», immagini «verbali» e immagini «interne»: il tutto della nostra fede	» 24
3. Compito	» 26

Prima Parte

1. Breve profilo descrittivo: la «religione visibile». Il «vedere» le immagini nelle grandi religioni	» 27
1.1. La reciprocità tra conoscere e vedere	» 27
1.2. La storia antica delle religioni	» 31
1.2.1. L'immagine, prima forma di culto nell'induismo	» 33
1.2.2. Le immagini nel buddhismo.	» 35
1.2.3. Le immagini-«ornamento» nell'ebraismo e nell'islam.	» 37
1.3. Immagine e realtà. Per una teoria delle immagini/rappresentazioni	» 39

- 1.4. Arte «rappresentativa» e arte «ornamentale». Un criterio discriminante in rapporto alla ritualità. pag. 44

Seconda Parte

2. Importanza e ambiguità delle immagini nella società contemporanea » 47
- 2.1. L'antropomorfismo e la precarietà del riferimento nelle rappresentazioni religiose. Le immagini «mentono» o «simulano» » 49
- 2.2. Immagini come «fuochi d'artificio». La violenza e l'abuso delle immagini. » 52
- 2.3. Diffidenza per le immagini religiose e il loro destino «museale» nella religione contemporanea » 54

Terza Parte

3. Processo cognitivo di percezione visiva e di percezione delle immagini. Il mondo delle immagini «interne». » 55
- 3.1. Percezione e rappresentazione di immagini » 55
- 3.2. La genesi della percezione delle immagini e il rapporto all'emozione. » 56
- 3.3. Discussione riguardante il concetto di «percezione visiva» a livello cognitivistico. » 58
- 3.3.1. Preliminare: l'«Imagery-Debate» » 59
- 3.4. Quadro attuale dell'approccio alla percezione sensibile. Le tre teorie principali » 63
- 3.5. Primatologia: teoria «rappresentazionalista». La pura esperienza dei sensi non ancora interpretata » 66
- 3.6. Commento: l'esperienza religiosa come un originario «ante-predicativo» che trova nelle immagini il suo riempimento immediato . . . » 69
- 3.7. Seconda teoria: teoria «inferenzialista» della percezione » 70
- 3.8. Terza teoria. Esperienza percettiva globale e disponibilità a compiere azioni correlate . . . » 72

- 3.9. Commento alle tre teorie e prima conclusione: necessità di congiungere immagini e azioni correlate. pag. 74

Quarta Parte

4. Immagini e ritualità. La tesi fondamentale » 75
- 4.1. Un'obiezione preliminare: l'immagine religiosa e il possibile fallimento del riferimento. Diversità tra cognitivismo e fenomenologia » 76
- 4.2. Un tratto fenomenologico: irriducibilità del contenuto dimostrativo-inferenziale a quello visivo-figurativo » 78
- 4.3. Ma che dire del valore della percezione «dimostrativo-inferenziale» attraverso i testi e le parole? » 80
- 4.4. Complementarità finale tra atti percettivi «ostensivi» e «attanziali» nell'ambito della ritualità. Per una teoria della ritualità. » 81
- 4.4.1. L'azione rituale come connessa alla percezione di immagini dirette. » 82
- 4.5. Conclusione. Ribattiture finali in ordine al mondo religioso e liturgico » 85

Il significato simbolico dell'icona

- (*Elio Franzini*) » 87

Contesto dei mass-media. Immagine rituale infranta

- (*Giorgio Bonaccorso*) » 105
1. L'immagine nel contesto rituale. » 106
- 1.1. L'immagine e la visione » 107
- 1.2. Il fondamento rituale dell'immagine. » 111
- 1.3. L'immagine rituale » 113
2. L'immagine nel contesto mass-mediale » 114
- 2.1. L'immagine e l'immaginazione » 114

2.2. Il fondamento mass-mediale dell'immagine	pag. 117
2.2.1. Il soggetto dell'immaginazione: da spettatore ad attore	» 118
2.2.2. Il soggetto dell'immaginazione: da attore ad autore	» 121
2.3. L'immagine reale	» 123
2.3.1. La realtà senza immaginazione.	» 124
2.3.2. Ulisse e le sirene	» 126

Immagini, presenza e sacramento lungo la storia.

Un approccio storico-fenomenologico

<i>(Roberto Tagliaferri)</i>	» 129
1. Il valore sacrale delle immagini rituali nelle società tradizionali	» 132
2. Il travaglio dell'iconografia sacra nel cristianesimo	» 136
2.1. Il culto delle immagini nella chiesa dei primi secoli	» 137
2.1.1. La mistica imperiale e il valore «magico» delle immagini di Cristo	» 140
2.1.2. Le immagini absidali di Cristo e della Vergine.	» 143
2.1.3. Il culto di Iside e l'iconografia mariana	» 144
2.2. Le controversie iconoclaste e i diversi destini delle immagini in Oriente e in Occidente.	» 149
2.2.1. La crisi iconoclasta e la fine del sacrificio nel cristianesimo antico	» 151
2.2.2. L'evoluzione dell'immagine sacra in Occidente	» 155
3. Il valore del contesto liturgico per l'immagine sacra	» 159
4. L'arte moderna può diventare «icona»?	» 167
Conclusione	» 177

PARTE SECONDA

ALCUNI LINGUAGGI ICONICI DELLA LITURGIA

L'immagine sacra nella Riforma Liturgica*(Tito Amodei)*. pag. 183

1. La chiesa e l'arte. » 183
2. Il concilio Vaticano II » 185

Liturgia travestimento e mascheramento*(Roberto Tagliaferri)* » 199

1. L'abito e le mode » 202
2. Maschere e travestimento nei riti dell'antica Grecia e in Nuova Guinea » 205
 - 2.1. Le maschere rituali nell'antica Grecia. » 206
 - 2.2. Il travestimento «naven» in Nuova Guinea » 210
3. I riti e i simulacri di vestizione nella tradizione cristiana. » 212
4. Il concilio Vaticano II e le norme applicative. » 215
5. La riflessione teologica sul tema dei sacri paramenti. » 221
6. Il significato simbolico del travestimento nella liturgia. » 227

PARTE TERZA

PASTORALE DELL'ICONA E DELL'IMMAGINE
NELLA LITURGIA**Celebrare con le immagini: l'esperienza liturgica delle icone***(Alberto Piovano)*. » 233

1. Introduzione. » 233
2. Una controversia sulle immagini » 239
3. Icona e liturgia: interpretazione di un rapporto. . . » 246

3.1. Un linguaggio simbolico	pag. 248
3.2. La liturgia, icona del Regno.....	» 255
3.3. Icona e sacramento	» 259
4. Celebrare con le icone: un cammino di tras-figu- razione	» 267
4.1. Dall'ascolto alla visione	» 269
4.2. Dalla storia all'«eschaton», dal visibile all'in- visibile.....	» 275
4.3. Dall'uomo «carnale» all'uomo «spirituale» .	» 281
5. Conclusione	» 289

**Un «ministero» impertinente nella liturgia:
il fotografo**

<i>(Roberto Tagliaferri)</i>	» 299
1. Stop alle foto durante le celebrazioni	» 300
2. Un possibile regolamento per i fotografi	» 306
Conclusione.....	» 309
Profilo degli autori	» 311